

DA TRASMETTERE A:

- ☐ UFFICIO SEGRETERIA ☐ UFFICIO CONTRATTI
☐ UFFICIO RAGIONERIA ☐ UFFICIO TECNICO



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

-Provincia di Matera –

Area Tecnica

Tel. 0835-593817-Fax 0835-593852-e mail: contratti@comune.montalbano.mt.it



Città di Francesco Lomonaco

DETERMINAZIONE n° 435 del 09/05/2019

N° 6492 di Protocollo Generale

n° d'ord. 763 Reg.pubblicazioni albo pretorio

AREA TECNICA	n°d'ordine __196__ del 09.05.2019
OGGETTO: ART.192 DEL TESTO UNICO ENTI LOCALI APPROVATO CON D.LGS. N°267/2000 – DETERMINA A CONTRARRE PROPEDEUTICA ALLA CONCESSIONE D'USO DELL'AUTOMEZZO SPURGA FOGNE	
Si riscontra la regolarità amministrativa, contabile e fiscale art.147 bis, comma 1 del TUEL approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n.267	
prenotazione/impegno n° _____ del _____	Il Responsabile del Servizio finanziario f.to (Rag. Antonio DAMIANO)

IL RESPONSABILE p.o DELL'AREA TECNICA

Premesso:

- che questo Comune ha nel proprio parco macchine la proprietà di un automezzo dotato di “cisterna attrezzata per lo spurgo di pozzi neri”-autospurgo- di marca Renault 180/q.li targato DW078WL;
- che a seguito del pensionamento di dipendenti comunali addetti all'utilizzo del messo predetto oltre a problemi di natura economica –l'Ente si trova in una condizione di predissesto che non ne hanno consentito la manutenzione per la messa su strada, detto autospurgo è fermo ed inutilizzato da diversi anni;
- che con deliberazione di G.C. n.73 del 6.5.2019, esecutiva ai sensi di legge, si stabiliva atto di indirizzo per la concessione a terzi, per la durata di anni cinque, dell'uso dell'automezzo dotato di “cisterna attrezzata per lo spurgo di pozzi neri” -autospurgo- di marca Renault 180/q.li targato DW078WL, previa procedura ad evidenza pubblica;

Ritenuto dover procedere – preliminarmente alla concessione in parola – all'adozione della “determinare di contrarre”, ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (nonché ai sensi dell'art. 192, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000, n° 267) e a tale scopo individuare gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte mediante l'approvazione di un bando di gara e capitolato prestazionale;

Visto il bando di gara ed il capitolato prestazionale redatti allo scopo ed allegati alla presente determinazione quali parte integrante e sostanziale;

Dato atto che dette procedure rientrano, ai sensi dell'art.17 comma 1 del codice dei contratti approvato con D.lgs. n.50/2016, nei cosiddetti “contratti esclusi” dall'obbligo applicazione del medesimo codice;

Tenuto conto di quanto previsto all'art.4 del D.lgs. n.50/2016 per l'affidamento dei contratti pubblici esclusi, in tutto o in parte, dall'ambito di applicazione oggettiva del codice, in materia di rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità;

Ritenuto, altresì, di esprimere il proprio parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

VISTI:

- l'art.107 del TUEL approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000 n.267 che disciplina gli adempimenti di competenza dei responsabili dei servizi;
- l'art.192 del predetto T.U.E.L. che attribuisce ai dirigenti la competenza in materia contrattuale;
- il Titolo I, art.149 e succ. del TUEL approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n.267, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli EE.LL;
- il "Nuovo Codice degli Appalti" approvato con Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n° 50 (entrato in vigore il 19 aprile 2016) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Titolo I, art.149 e succ. del TUEL approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, concernente l'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;
- la determinazione dirigenziale n. 1223 del 15/7/2016, con la quale la Provincia di Matera ha autorizzato il comando parziale dell'Arch. Giancarlo De Angelis, alle condizioni previste dalla bozza di convenzione alla stessa allegata
- il decreto sindacale prot.n.931 del 23.1.2017 con il quale è stato disposto il conferimento dell'incarico di Responsabile p.o. Area Tecnica all'arch. Giancarlo DE ANGELIS, con possibilità di sostituzione, in caso di sua assenza od impedimento da parte del geom. Rocco BREGLIA;
- il decreto sindacale n.10597 del 25.7.2018 che proroga fino al 31.12.2018 detto incarico, con possibilità di sostituzione da parte del geom.Rocco BREGLIA e le successive proroghe;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa e qui richiamate e confermate

1. Di stabilire la concessione a terzi, per la durata di anni cinque, dell'uso dell'automezzo dotato di "cisterna attrezzata per lo spurgo di pozzi neri" -autospurgo- di marca Renault 180/q.li targato DW078WL, previa procedura ad evidenza pubblica.
2. Di approvare, per i motivi espressi in premessa, i sottoindicati documenti costituenti parti integranti e sostanziali:
 - a. Il bando di gara;
 - b. Il capitolato prestazionale allegato alla G.C. n.73 del 6.5.2019
3. Disporsi che il bando in questione venga pubblicato per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune e sul sito web del Comune alla sezione trasparenza.
4. Si dichiara che, per il sottoscritto responsabile, in relazione al presente provvedimento, non sussiste, allo stato attuale, la condizione di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/90 e della Misura 3.9 del Piano triennale della prevenzione della corruzione.
5. Di trasmettere copia della presente al Responsabile dell' Area Tecnica, all'ufficio Ragioneria, Albo, Segreteria e Contratti per gli adempimenti di competenza.
6. *Di dare atto che la presente determinazione: - è esecutiva dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria; - va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi; - va inserita nel Fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore Segreteria.*

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
f.to arch. De Angelis Giancarlo

L'ISTRUTTORE D. UFFICIO CONTRATTI
f.to (Maria Rosanna DI SANZA)



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di

Francesco Lomonaco

CRON. N. 763 / 2019

Registro delle Pubblicazioni all' Albo Pretorio on line

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente DETERMINAZIONE viene pubblicata, ex art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 e s.m.i., all'Albo Pretorio on-line del Comune di Montalbano Jonico in data 09.05.2019 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i..

Dalla residenza comunale, 09.05.2019



L RESPONSABILE DELL'UFFICIO
ALBO PRETORIO INFORMATICO
f.to (Maurizio BARLETTA)



CITTA'DI MONTALBANO JONICO

-Provincia di Matera –

Area Tecnica

Tel .0835-593811-Fax 0835-593852-mail:contratti@comune.montalbano.mt.it Pec : comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it



Città di Francesco Lomonaco

Bando di gara per concessione a terzi, mediante procedura aperta, dell'uso dell'automezzo AUTOSPURGO DI PROPRIETA' COMUNALE.

SI RENDE NOTO

Che

1. Il Comune di Montalbano Jonico (MT) Viale Sacro Cuore, tel.0835/593811/17 e-mail: contratti@comune.montalbano.mt.it, pec:comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it **intende procedere alla concessione d'uso dell'automezzo autospurgo** per lo spurgo di pozzi neri, di marca Renault 180/q.li targato DW078WL. Le caratteristiche del mezzo sono quelle indicate nell'allegata carta di circolazione, per la durata di cinque anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto.
2. La gara avrà luogo in date e orari da comunicare ai partecipanti all'indirizzo pec e telefono che sarà indicato sul plico trasmesso dai concorrenti, presso la Sede comunale e sarà presieduta dal Responsabile di Area. Saranno ammessi a presenziare alla gara gli interessati alla procedura, anche a mezzo di rappresentanti muniti di delega.
3. L'affidamento verrà effettuato a mezzo di procedura "aperta", con aggiudicazione all'offerente il prezzo più alto, ottenuto mediante aumento percentuale sulla tariffa base di cui all'art.1 lettera f punto 2.a del capitolato prestazionale.
4. Saranno ammesse solo offerte in aumento. In caso di parità di offerte l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida
5. Possono partecipare alla gara operatori economici in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. *Requisiti di ordine generale*:L'operatore economico non deve trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione né di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.
 - b. *Requisiti di idoneità professionale*-L'operatore economico deve possedere oltre alla patente abilitante alla guida del mezzo anche l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività analoga a quella rientrante nelle attività cui il mezzo è destinato.
 - c. *Requisiti di capacità tecnica*- L'operatore economico deve essere in possesso di ulteriori attrezzature idonee al servizio da espletare mantenute in stato di efficienza e dotate delle certificazioni necessarie a norma di legge per il loro uso.
6. I partecipanti alla gara dovranno consegnare a mano al protocollo generale di questo Comune o far pervenire per posta raccomandata e/o per corriere improrogabilmente entro le ore **13,00 del giorno ____ .2019** un plico chiuso e sigillato contenente l'indicazione del mittente/concorrente e la dicitura:"OFFERTA CONCESSIONE D'USO AUTOSPURGO COMUNALE ", contenente due buste, ENTRAMBE CHIUSE E SIGILLATE, recanti le diciture :
 - BUSTA A"DOCUMENTAZIONE"contenente istanza di ammissione alla gara con annessa :

- **dichiarazione sostitutiva** atto di notorietà, contenente le seguenti attestazioni rese dal soggetto partecipante con allegata copia di documento di identità valido del sottoscrittore:
 - di aver preso visione dell'AUTOMEZZO oggetto del bando di gara, di essere a conoscenza delle condizioni in cui esso si trova e di avere chiara e completa conoscenza degli interventi necessari per la sua rimessa su strada;
 - di avere preso esatta conoscenza del bando di gara e del capitolato prestazionale e di accettare tutte le condizioni in essi previste senza riserva alcuna;
 - di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.LGS. 8.6.2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lvo 9.4.2008, n. 81 nonché nelle condizioni di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs, n.50/2016;
 - di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R.n.309/1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. n.43/1973 e dall'articolo 260 del D.lgs. n.152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.lgs. n.109/2007 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n.24/2014
 - ,g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - Di non essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs.n.159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
 - Che le suddette situazioni non si sono verificate nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, né di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;

- Di non essere stato sottoposto a fallimento, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non avere in corso, nei propri confronti, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse e di distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente nella preparazione della procedura d'appalto;
- Di autorizzare il trattamento dati personali e di conoscere le finalità del trattamento stesso.

– **BUSTA B"OFFERTA ECONOMICA"**

In detto plico andrà racchiusa l'offerta formulata in bollo ed in lingua italiana ,che dovrà indicare l'aumento percentuale offerto sul prezzo a base d'appalto (tariffa base di cui all'art.1 lettera f punto 2.a del capitolato prestazionale), in cifre e in lettere; in caso di discordanza varrà il prezzo più favorevole per l'Amministrazione comunale;

La concessione d'uso sarà inoltre assoggettata alle seguenti condizioni:

- a. Le spese contrattuali, comprese quelle accessorie per imposte, bolli, etc., saranno interamente poste a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere versate all'atto della stipula del relativo contratto; l'importo esatto e le modalità di versamento saranno formalizzati all'aggiudicatario in occasione della comunicazione della data fissata per la stipula del contratto. Dalla data del rogito si trasferiranno all'aggiudicatario le imposte, tasse ed oneri di ogni specie relative all'immobile.
- b. Il contratto sarà stipulato mediante scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.
- c. Il concorrente primo classificato riceverà comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e sarà invitato, a presentare entro dieci giorni dalla predetta nota, la documentazione comprovante il possesso dei requisiti solo dichiarati in sede di gara che non possa essere acquisita d'ufficio. Successivamente all'aggiudicazione definitiva il concorrente sarà invitato alla presentazione di cauzione definitiva a garanzia del contratto e alla stipula del contratto stesso entro il termine massimo di sessanta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione efficace.

Saranno escluse le offerte per persone da nominare, quelle che giungessero in ritardo, non sigillate, incomplete nella formulazione delle dichiarazioni ed attestazioni richieste o comunque non redatte secondo quanto indicato nel presente bando. Per ulteriori notizie è possibile telefonare ai numeri 0835/593811 oppure 0835/593817.

I partecipanti, previo appuntamento telefonico con la struttura tecnica comunale , potranno chiedere sopralluogo per verificare le condizioni dell'automezzo.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa rinvio al capitolato prestazionale e alle norme vigenti in materia.

Responsabile del procedimento:arch.Giancarlo DE ANGELIS.

IL RESPONSABILE P.O. AREA TECNICA
(arch.Gicancarlo DE ANGELIS)

L'ISTRUTTORE:MRD

Sig./DITTA _____

VIA _____ SEDE _____

AI COMUNE di MONTALBANO JONICO

Il/la sottoscritto/a _____, nato/a il _____ a _____ e residente in _____ alla via _____ n. _____, quale persona fisica o titolare dell'impresa _____ con sede in _____ -alla via _____, chiede di partecipare alla gara per l'acquisto dell'immobile DI CUI AL LOTTO n. _____

A tale scopo, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, formazione ed uso di atti falsi, previste dall'art. 76 del D.P.R. n°445/2000 e visti gli Art.47-73-74-75-76 D.P.R. 28/12/2000 N.445

D I C H I A R A

- di aver preso visione dell'AUTOMEZZO oggetto del bando di gara, di essere a conoscenza delle condizioni in cui esso si trova e di avere chiara e completa conoscenza degli interventi necessari per la sua rimessa su strada;
- di avere preso esatta conoscenza del bando di gara e del capitolato prestazionale e di accettare tutte le condizioni in essi previste senza riserva alcuna;
- di non trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione, non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D.LGS. 8.6.2001 n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D.lvo 9.4.2008, n. 81 nonché nelle condizioni di esclusione di cui all'art.80 del D.lgs, n.50/2016;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R.n.309/1990, dall'articolo 291-quater del D.P.R. n.43/1973 e dall'articolo 260 del D.lgs. n.152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del D.lgs. n.109/2007 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D.lgs. n.24/2014
 - ,g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
- Di non essere incorso in cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.lgs.n.159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- Che le suddette situazioni non si sono verificate nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza,

ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, né di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

- Di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali;
- Di non essere stato sottoposto a fallimento, di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e di non avere in corso, nei propri confronti, un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- Di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse e di distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente nella preparazione della procedura d'appalto;
- Di autorizzare il trattamento dati personali e di conoscere le finalità del trattamento stesso.

ALLEGA:1)-fotocopia documento di identità in corso di validità.

_____ li _____

IL DICHIARANTE

\

BOLLO DA €16,00

DICHIARAZIONE A CORREDO DELL'OFFERTA

OGGETTO: offerta per concessione uso automezzo autospurgo di proprietà comunale

Il sottoscritto nato
il.....a
in qualità di di legale
rappresentante /
dell'impresa
con sede in
con codice fiscale
n.
con partita IVA n.

O F F R T A

L'aumento percentuale del_____ **sulla tariffa base di cui all'art.1 lettera**
f punto 2.a del capitolato prestazionale .

.....

luogo , data

FIRMA



CITTA' DI MONTALBANO JONICO

-Provincia di Matera -

Area Tecnica



Città di Francesco Lomonaco

Tel .0835-593811-Fax 0835-593852-mail: contratti@comune.montalbano.mt.it

Pec : comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it

CONCESSIONE d'USO a TERZI di AUTOMEZZO COMUNALE per AUTOSPURGO CAPITOLATO PRESTAZIONALE

ART. 1 – OGGETTO DELL'APPALTO

- a) Descrizione dell'appalto: concessione d'uso a terzi dell'automezzo comunale per il servizio di *"pulizia, mediante autospurgo e/o disostruzione e/o stasamento della rete delle acque reflue (bianche e nere), pozzi neri, caditoie, pozzetti stradali"*;
- b) Luogo dell'appalto: esclusivamente all'interno del territorio del Comune di Montalbano Jonico;
- c) Descrizione automezzo: marca RENAULT V I 22AXB2, targa DW078WL, dotato di cisterna attrezzata e adeguata ai fini degli interventi predetti;
- d) Durata dell'appalto: anni CINQUE, decorrenti dal quindicesimo giorno successivo alla data di stipula del contratto. E' fatta salva una sola eventuale proroga di un anno, nelle more dell'espletamento della nuova gara d'appalto, su insindacabile valutazione del Comune;
- e) Modalità di espletamento degli interventi oggetto dell'appalto:
 - 1) Su chiamata dei cittadini interessati;
 - 2) Su chiamata del Comune di Montalbano Jonico, limitatamente ad interventi su infrastrutture comunali. Il concessionario, inoltre, dovrà garantire l'innaffiamento delle *"alberature/verde pubblico comunale"* localizzati lungo le strade di collegamento tra il centro abitato e le frazioni di Borgo Nuovo e di Montesano, lungo via Armando Miele e piazza Carlo Alberto nonché, all'occorrenza e su espressa richiesta del Comune, lungo eventuali altre vie urbane di competenza comunale, secondo la seguente cadenza: almeno ogni 15 giorni nel periodo estivo e almeno ogni 30 giorni nel periodo invernale (salvo maggiori esigenze per clima particolarmente siccitoso, da stabilire d'intesa con il Comune);
- f) Tariffe:
 - 1) per gli interventi sulle infrastrutture comunali: gratuita;
 - 1) per interventi su chiamata dei cittadini: come da tariffe aggiornate annualmente prima del bilancio ed approvate per l'anno 2019 con delibera di G.C. n° 46 del 22-03-2019, segnatamente:
 - a) per interventi di durata inferiore alle due ore: € 100,00;
 - b) per interventi superiori alle due ore e per ogni ora in più: maggiorazione del 20% sulla tariffa di cui alla precedente lettera "a";
 - c) per interventi da eseguirsi oltre l'orario di servizio e nei giorni festivi: maggiorazione del 50% sulla tariffa di cui alla precedente lettera "a";
 - d) per interventi al di fuori del centro abitato e per ogni 10 Km: maggiorazione del 10%.Il pagamento dovrà essere effettuato direttamente in favore del concessionario.
Le predette tariffe potranno essere annualmente aggiornate previa deliberazione della competente Giunta comunale.
- g) Oneri a carico del concessionario:
 - 1) Primi interventi di manutenzione straordinaria dell'automezzo, propedeutici e necessari a ripristinare il suo regolare funzionamento;
 - 2) Ogni onere e spesa utili ad assicurare il perfetto funzionamento dell'automezzo comunale (compreso evidentemente le spese di bollo, revisione, assicurazione);
 - 3) Ogni onere e adempimento previsti dalle vigenti norme in materia di sicurezza sul lavoro;
 - 4) Ogni onere e spesa per l'effettuazione a perfetta regola d'arte degli interventi oggetto d'appalto, adottando la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi ed evitando al massimo, evidentemente, il rischio di dispersione di liquami e/o agenti inquinanti nelle aree di intervento e nell'ambiente in generale;
 - 5) Trasporto ai fini dello smaltimento dei rifiuti provenienti dagli interventi in parola presso gli impianti all'uopo autorizzati;
 - 6) Compilazione di report mensile da comunicare formalmente al Comune di Montalbano Jonico.

ART. 2 – REQUISITI DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Requisiti di ordine generale

L'operatore economico non deve trovarsi in nessuna delle condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione né di esclusione previste dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni.

Requisiti di idoneità professionale

L'operatore economico deve possedere oltre alla patente abilitante alla guida del mezzo anche l'iscrizione nel registro della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura per attività analoga a quella rientrante nelle attività cui il mezzo è destinato.

Requisiti di capacità tecnica

L'operatore economico deve essere in possesso di ulteriori attrezzature idonee al servizio da espletare mantenute in stato di efficienza e dotate delle certificazioni necessarie a norma di legge per il loro uso.

ART. 3 – CONTROPRESTAZIONI DA PARTE DEL CONCESSIONARIO

Il concessionario, quale controprestazione in favore del Comune per la gestione e l'uso del mezzo, oltre a quanto indicato negli articoli precedenti, dovrà corrispondere al Comune un canone annuo.

A tale riguardo, si puntualizza quanto segue:

- L'operatore economico dovrà formulare, in sede di gara, una offerta percentuale sulla tariffa base di cui al precedente articolo 1, lettera "f", punto "2.a";
- Tale predetta offerta percentuale, applicata sull'intero fatturato annuale (documentato attraverso i report mensili di cui al precedente articolo 1, lettera "g", punto "6"), determinerà il canone annuo predetto. Canone da versare tassativamente entro i 30 giorni successivi alla conclusione di ogni singolo anno della concessione. Per il solo primo anno, tenuto conto delle spese di cui al precedente articolo 1, lettera "g", punto "1, il canone potrà essere pagato entro i successivi 180 giorni.

ART. 4 – DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le prestazioni si sostanziano nell'utilizzo dell'automezzo concesso dal Comune per l'effettuazione della *"pulizia, mediante autospurgo e/o distruzione e/o stasamento della rete delle acque reflue (bianche e nere), pozzi neri, caditoie, pozzetti stradali"*, mediante lavaggio a forte pressione e/o altri sistemi ritenuti più adeguati ed efficaci.

Le fasi di ogni singolo intervento dovranno essere caratterizzate come di seguito sintetizzate:

- Ricezione delle chiamate, su numero dedicato adeguatamente pubblicizzato;
- Sopralluogo;
- Posa della segnaletica stradale, eventuali sbarramenti provvisori del traffico laddove necessari, previa autorizzazione dell'Ufficio di Polizia Municipale al fine di consentire lo svolgimento senza intralci o pericoli per l'altrui incolumità ed igiene, delle operazioni in completa sicurezza;
- operazioni di apertura del chiusino e pulizia della cornice dello stesso;
- lavaggio con acqua pulita, prova di funzionamento idraulica;
- corretta chiusura a lavori ultimati;
- manutenzione e pulizia automezzo;
- eventuale trasporto a discarica autorizzata di materiale con oneri a proprio carico.

ART. 5 - REPERIBILITA'

Il concessionario si obbliga a garantire ai richiedenti un servizio di reperibilità pronto intervento per le urgenze. L'intervento che rivesta carattere di urgenza dovrà avere inizio non oltre 3 ore dalla chiamata, in qualsiasi condizione di tempo ed anche in orario notturno o festivo.

L'impossibilità di contattare il numero indicato o il mancato intervento, comunicate al Comune, potranno dare luogo all'applicazione di una penale pari ad euro 50,00 per ciascun mancato intervento, previa contestazione di addebito e fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

In caso di ritardata esecuzione e/o di intervento di urgenza non iniziato entro i termini suddetti sarà applicata una penale pari ad euro 100,00, previa contestazione di addebito e salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Le penali sopra esposte saranno contestate preliminarmente e, qualora le controdeduzioni non siano ritenute valide, si procederà ad addebito delle somme previste dal presente disciplinare a carico della ditta.

Più inadempienze di natura grave potranno dar luogo anche alla revoca della concessione d'uso, senza alcun diritto per l'operatore economico a rimborsi.

L'esecuzione del servizio deve essere effettuata a perfetta regola d'arte e l'appaltatore deve adottare la massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

ART. 6 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Successivamente all'aggiudicazione si procederà alla stipula del contratto, mediante scrittura privata da registrarsi in caso d'uso.

Il Comune si riserva, nei casi di urgenza e/o di necessità, di dare avvio alla prestazione contrattuale con l'emissione di ordine/comunicazione di aggiudicazione, anche in pendenza della stipulazione del contratto.

ART. 7– DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO

Immediatamente dopo la comunicazione di aggiudicazione provvisoria, l'aggiudicatario sarà tenuto a presentare un deposito cauzionale definitivo in misura del 10% dell'importo contrattuale complessivo, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni assunte e del risarcimento dei danni derivanti da eventuali inadempienze, fatta comunque salva la risarcibilità del maggior danno.

L'importo del deposito cauzionale sarà precisato nella lettera di comunicazione dell'aggiudicazione.

La cauzione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo e intendendo restare obbligata in solido con il debitore; la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile; l'operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione.

ART. 8 – SUBAPPALTO E CESSIONE

E' fatto divieto di far utilizzare a terzi il mezzo e di subappaltare a terzi il contratto.

ART. 9 – RESPONSABILITA'

Il concessionario è l'unico responsabile del corretto utilizzo del mezzo così come di eventuale trasporto e smaltimento di materiali di risulta derivanti dagli interventi eseguiti, da effettuarsi ai sensi delle norme vigenti nel settore e di conseguenza, risponderà nei confronti dei terzi per eventuali inadempimenti.

In particolare sono a carico del concessionario:

- l'organizzatore e la conduzione del servizio da effettuarsi con il mezzo utilizzato;
- le misure antinfortunistiche ed ogni altro accorgimento e cautela atti ad evitare rischi o danni a persone e cose;
- il concessionario manterrà il Comune sollevato ed indenne da ogni eventuale azione legale e richieste risarcitorie per danni, avanzate da terzi.

ART. 10 – OBBLIGHI ULTERIORI DELL'APPALTATORE

Nel corso dell'esecuzione dell'appalto, il concessionario dovrà garantire:

- L'osservanza delle prescrizioni e degli oneri di cui al D.lgs. n.152/2006;
- L'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle Leggi e Regolamenti.

- L’attuazione nei confronti di lavoratori dipendenti eventualmente impegnati di condizione normativa e retributiva non inferiore a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nelle località e nei tempi in cui si svolgono i lavori, e delle eventuali modifiche ed integrazioni che si venissero a creare. L’Impresa è tenuta altresì ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione. I suddetti obblighi vincolano l’Impresa anche nel caso che la stessa non sia aderente ad associazioni sindacali di categoria o receda da esse.
- L’applicazione di segnalazioni regolamentari diurne e notturne mediante apposito personale segnalatore e cartelli e/o fanali, nei tratti stradali interessati dalle operazioni oggetto del servizio ed eventuali deviazioni provvisorie ed in genere in ogni luogo dove potesse essere pregiudicata l’incolumità degli addetti ai lavori o di terzi, nonché l’osservanza delle norme di polizia stradale di cui al Codice della strada ed in genere delle prescrizioni sulla circolazione sulla stradale e sulla tutela delle strade.
- L’acquisizione, se necessaria, di autorizzazione e permessi preordinati all’esecuzione delle operazioni oggetto dell’appalto secondo i regolamenti locali. Sono a carico dell’Impresa ogni eventuale tipo di contravvenzione.
- L’osservanza nello svolgimento del servizio delle norme previste dal D.lgs. 81/2008, con particolare riguardo all’esposizione del personale impiegato al rischio biologico. Il concessionario, a propria cura, spese e responsabilità, dovrà garantire che gli addetti al servizio siano dotati delle prescritte attrezzature antinfortunistiche, con obbligo di indossare adeguati D.P.I. Il concessionario ha l’obbligo di informare i propri collaboratori sulle norme contenute nel piano di sicurezza;
- Oltre all’osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, il concessionario avrà l’obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti in vigore e in quelli che potrebbero essere emanati durante il corso del contratto, nonché le norme regolamentari locali in vigore sul territorio dei Comuni interessati dagli interventi oggetto di concessione;
- L’adozione di procedure e accorgimenti adeguati ed efficaci ad evitare danni a persone nonché alle proprietà pubbliche e private.

ART. 11 – RIPETIZIONE INTERVENTI-CONTESTAZIONI-

Qualora gli interventi effettuati con il mezzo non siano stati condotti con modalità inidonee, il gestore sarà tenuto a ripetere l’intervento correttamente entro 3 giorni dalla contestazione. Eventuali inadempienze rispetto alle previsioni del presente capitolato saranno precedute da formale contestazione dell’inadempienza, alla quale l’impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre 8 giorni dalla comunicazione della contestazione. In caso di mancanza di controdeduzioni o di mancato accoglimento delle stesse, il Comune procederà all’applicazione di penali da determinarsi, per ciascuna inadempienza, tra un minimo di € 50,00 ed un massimo di € 500,00, anche mediante trattenute sulla cauzione definitiva che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrata.

ART. 12 – FORO COMPETENTE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza del presente Capitolato e del conseguente Contratto è competente in via esclusiva il Foro di Matera. E’ esclusa la competenza arbitrale.

ART. 13 – RINVIO A NORME E DIRITTI VIGENTI

Per quanto non è contemplato nel presente Capitolato, si fa rinvio alle Leggi e Regolamenti in vigore, in particolare al codice civile e al D.Lgs. 50/2016 ed il DPR 207/2010 ove applicabile.

ART. 14 - RISOLUZIONE

Il Comune si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida ad adempiere ai sensi degli artt. 1453 e 1454 Cod. Civ., in caso di grave inadempimento. Si procederà alla risoluzione del contratto, ai sensi dell’art. 1456 Cod. Civ., nei seguenti casi:

1. al raggiungimento, mediante applicazione delle penali, della soglia del 10% dell’importo di contratto;
2. mancato rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro.

Resta salvo il diritto del Comune di richiedere il risarcimento dei danni subiti. Qualora ipotesi di grave inadempimento si verificassero nel caso di inizio delle prestazioni in pendenza della stipulazione del contratto, il Comune procederà alla revoca dell’aggiudicazione, fatta salva la richiesta di risarcimento danni.

ART. 15 - RECESSO

Il Comune si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell’art. 1671 c.c., con rinuncia dell’appaltatore a pretendere ogni risarcimento e/o indennizzo. Il Comune eserciterà tale facoltà per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo di PEC almeno 15 (quindici) giorni prima della data del recesso.

ART. 16 – SPESE, IMPOSTE E TASSE

Con l’Impresa Appaltatrice si farà luogo alla stipulazione del contratto a mezzo di scrittura privata. Il contratto riguarda prestazioni soggette ad IVA ed è pertanto da registrare in caso d’uso. Le spese del registro e bollo, escluse l’IVA, sono a carico dell’Impresa Appaltatrice.